

Roma, 11 luglio 2023
Circolare n. 760/2023

A TUTTI GLI
ENTI, AZIENDE E SOCIETA'
- LORO SEDI -

OGGETTO:

- 1) COMUNICATO DEL PRESIDENTE A.N.AC. 20 GIUGNO 2023 – AVVIO DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI.**
- 2) COMUNICATO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI N. 6212 DEL 30 GIUGNO 2023 – LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI FORMULARIO DI D.G.U.E..**
- 3) PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE 28 GIUGNO 2023 E RISOLUZIONE N. 37/E-2023 – IMPOSTA DI BOLLO SUI CONTRATTI PUBBLICI.**
- 4) CIRCOLARE MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 30 GIUGNO 2023, N. 6213 – PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI.**

* * * * *

1) COMUNICATO DEL PRESIDENTE A.N.AC. 20 GIUGNO 2023 – AVVIO DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI.

Come è noto, l'A.N.A.C. ha comunicato l'avvio del sistema di qualificazione delle SS.AA. dal 1° luglio u.s. e che per quelle non qualificate non è possibile acquisire il CIG (v. Comunicazione 17 maggio 2023 – Circ. n. 753/23).

Con il Comunicato del 20 giugno u.s., l'A.N.A.C. ricorda che la presentazione della domanda di qualificazione può avvenire anche successivamente al 1° luglio, poiché al momento non sussiste alcuna finestra temporale di presentazione.

Resta fermo che le Stazioni appaltanti non qualificate, sia quelle che non superano il livello minimo previsto, sia quelle che per motivazioni di carattere organizzativo ritengano di non avviare sin da subito il processo di qualificazione, possono in ogni caso svolgere attività contrattuale, senza subire alcun blocco del CIG, in base alle disposizioni del d.lgs. 36/23.

Ed infatti, ai sensi dell'art. 62, comma 1 C.c.p., le SS.AA. possono procedere ad affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente oppure effettuare ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento.

L'Autorità precisa che, se il bene o il servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della Stazione appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la Stazione appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali. Si rammenta altresì che, ai sensi dell'articolo 62, comma 14, del Codice, alle Stazioni appaltanti non qualificate è consentita la possibilità di effettuare appalti congiunti con Stazioni appaltanti qualificate.

2) COMUNICATO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI N. 6212 DEL 30 GIUGNO 2023 – LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI FORMULARIO DI D.G.U.E..

Con il comunicato prot. n. 6212 del 30 giugno 2023, il M.I.T. ha fornito alle stazioni appaltanti, agli enti concedenti e agli Operatori Economici, indicazioni in ordine alla corretta compilazione del D.G.U.E. nel formato digitale secondo il vigente quadro normativo nazionale, di cui al d.lgs. 36/23. Si tratta di ulteriori istruzioni ministeriali rispetto a quelle già fornite con circolare n. 3 del 18 luglio 2016.

Ciò dal momento che l'art. 91, d.lgs. 36/23 prevede che gli oo.ee. che partecipano alle gare d'appalto – unitamente alla domanda di partecipazione e agli altri documenti richiesti dalla S.A. – presentano il D.G.U.E. redatto in formato digitale, in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento 2016/7 della Commissione europea il 5 gennaio 2016.

Il Ministero precisa che il D.G.U.E. è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali, nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice.

Il D.G.U.E., compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 76, comma 2, lett. a) del Codice; negli altri casi previsti dal predetto art. 76, comma 2, la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

Per le procedure di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'art. 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il D.G.U.E. consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'art. 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il D.G.U.E, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità.

Il Comunicato del M.I.T. è consultabile sul sito della *Nomos Appalti* alla voce "Legislazione".

3) PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE 28 GIUGNO 2023 E RISOLUZIONE N. 37/E-2023 – IMPOSTA DI BOLLO SUI CONTRATTI PUBBLICI.

Con il provvedimento in oggetto, l'Agencia delle Entrate ha definito le modalità telematiche per l'assolvimento dell'imposta di bollo sui contratti pubblici, da parte dell'appaltatore, in attuazione dell'art. 18, comma 10, d.lgs. 36/23 e dell'Allegato I.4, art. 3 del citato decreto.

Il versamento, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, dovrà avvenire dunque con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 ELIDE" (v. Risoluzione n. 37/E).

Il modello di versamento delle somme dovute dovrà contenere:

- Identificativi fiscali (codice fiscale) delle parti;
- CIG o in sua mancanza (perché non richiesto) altro identificativo univoco del contratto;
- Ulteriore modalità di versamento è quella del PagoPA.

I codici tributari da utilizzare, ai sensi dell'art. 18, C.c.p. sono:

- 1573 – Imposta di bollo;
- 1574 – Sanzione;
- 1575 – Interessi.

È inoltre istituito il codice identificativo "40" denominato "stazione appaltante".

Per le modalità di compilazione del modello F24 si veda la risoluzione 37/E-2023 consultabile sul sito della *Nomos Appalti* alla voce "Legislazione".

4) CIRCOLARE MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 30 GIUGNO 2023, N. 6213 – PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI.

Con Circolare datata 30 giugno 2023, n. 6213 il M.I.T. ha ricordato che, per l'anno in corso, continuano a valere le modalità dell'applicativo informatico – Servizio Contratti Pubblici – SCP, di cui all'art. 21, d.lgs. 50/16 e s.m.i., ai fini degli adempimenti connessi all'attività di programmazione dei lavori, forniture e servizi. Ciò, in dipendenza delle previsioni transitorie di cui all'art. 225, comma 2, lett. a), d.lgs. 36/23.

Il Dicastero ha precisato altresì che il Servizio sarà oggetto di prossimo aggiornamento, per consentire l'impostazione, la predisposizione e la redazione della programmazione triennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 37, d.lgs. 36/23 cit..

* _ * _ * _ * _ * _ *

Nel restare a disposizione si porgono cordiali saluti.

Avv. Francesco Lilli
(responsabile del servizio)

